

## Nasce a Parma il progetto RFID Warehouse

25/10/2006

PARMA. Magazzini interamente gestiti tramite tecnologia RFID (Radio Frequency IDentification) e integrati tra di loro mediante l'EPCGlobal Network, l'Internet delle cose: questo l'ambizioso progetto di ricerca RFID Warehouse, partito presso l'**RFID Lab dell'Università degli Studi di Parma**, laboratorio di eccellenza per la ricerca, la sperimentazione e lo sviluppo della tecnologia RFID e delle sue applicazioni ai processi aziendali.

Il progetto vede direttamente coinvolte alcune delle principali aziende del panorama mondiale dell'RFID e dell'EPC Global Network, quali Intermec Technologies, SAP, Sun Microsystems e Procomac Packaging in partnership con una struttura di ricerca all'avanguardia nel settore come l'Università di Parma ed il suo spinoff Id-Solutions.

«Il progetto RFID Warehouse si pone come obiettivo finale quello di ingegnerizzare i principali processi logistici di magazzino del settore largo consumo in un'ottica RFID - spiega il prof. Antonio Rizzi fondatore di RFID Lab e responsabile del progetto - i prototipi realizzati verranno quindi integrati tra di loro al fine di valutare il possibile impatto delle nuove tecnologie di identificazione automatica e di condivisione delle informazioni sulla logistica delle aziende del settore. L'analisi non si limiterà ai soli processi interni di magazzino, quali stoccaggio, picking e spedizioni, ma valuterà in particolare i risparmi e la crescita di efficienza derivanti dall'integrazione a livello di filiera».

RFID Warehouse permetterà di sperimentare soluzioni d'avanguardia in grado di ottimizzare i processi critici di filiera nel settore alimentare e del largo consumo, quali quelli legati alla distribuzione del prodotto finito, incrementando così anche i livelli di sicurezza per il consumatore finale. Sul progetto operano parallelamente un team di ricercatori dell'Università di Parma e risorse messe a disposizione dai partner tecnologici. «Il fatto che risorse complementari, di aziende diverse e di diversa estrazione, si trovino a lavorare fianco a fianco su un progetto comune attiva un meccanismo formidabile di generazione di know how e di capacità di technology transfer a tutto il settore» commenta Rizzi.

Pur lavorando fianco a fianco per un solo obiettivo finale, ciascuna delle aziende aderenti al partenariato di RFID Warehouse ricopre un ruolo ben preciso nello stesso. Intermec Technologies fornisce i diversi devices RFID necessari per l'ingegnerizzazione della soluzione; Sun Microsystems integra le apparecchiature RFID tramite la propria piattaforma middleware e gestisce la comunicazione verso l'interno con i sistemi ERP e verso l'esterno attraverso l'EPCGlobal Network.

SAP consente di utilizzare all'interno dei processi gestionali i dati acquisiti attraverso le etichette RFID, integrando le funzionalità ERP e SCM con le applicazioni RFID e garantendo maggior qualità, tempestività e ampiezza dell'informazione; Procomac packaging fornisce al laboratorio alcuni dei sistemi di material handling necessari per la sperimentazione. Infine, Id-Solutions ingegnerizza e installa soluzioni software di Business Intelligence tramite le quali ottenere informazioni a valore aggiunto dai dati RFID provenienti dal campo.

**Copyright ©2006 La Stampa**